

# Ovunque nasce Gesù...



Suor Daniela Giorgi. Infermiera, è vicino a chi ha bisogno

## Suor Daniela Giorgi è entrata fra le Ancelle nel 1963 e dal 1977 è attiva in Brasile

■ L'idea di essere testimone dell'amore di Dio verso l'umanità, l'aveva accompagnata sin da bambina. Fu così Daniela Giorgi, nel 1963 entrò nell'Istituto delle Suore Ancelle della Carità di Brescia.

Dopo aver frequentato a Cremona la scuola per infermiere e caposala, lavoro per cinque anni presso l'Ospedale di Chiari, nel reparto di chirurgia. Ma capiva che altri malati, più lontani, necessitavano di cure e di attenzione che,

qui da noi, erano già a livelli qualitativi elevati.

Nel 1977 decise allora di partire per il Brasile e di raggiungere la cittadina di Rio do Oeste, nello Stato di Santa Caterina. Suor Daniela prese servizio in un piccolo ospedale, una struttura povera di mezzi, dove tra mille difficoltà ed enormi disagi - ricorda Suor Daniela - «al freddo e al gelo nascevano tanti bambini Gesù».

Negli anni successivi, la religiosa bresciana venne inviata

in Mato Grosso, nel nord del Brasile. Con altre due sorelle, suor Daniela, attraversando immense e infinite foreste, raggiunse Macelandia, dove non c'era presenza cristiana. In questo piccolo agglomerato di case situato

in mezzo a grandi segherie si è veramente fuori dal mondo. La gente è gravata dalle malattie polmonari e dallo sfruttamen-

to; i bambini hanno orribili ustioni. Il lavoro della manodopera è continuo, ma produce tanta povertà.

Suor Daniela e le consorelle avviano un piccolo ambulatorio, radunano i bambini per cominciare le attività scolasti-

che e coinvolgono la popolazione per organizzare la comunità cristiana. Dopo aver trascorso dieci anni a Macelandia, suor Daniela viene inviata nello Stato di Minas Gerais, nel paese di Bueno Brandao. Costruisce la Casa

**Ha dato vita a un ospedale a Macelandia e ora lavora a Bueno Brandao**

dei Bimbi e il Recanto Santa Luzia, dove assiste gli anziani soli.

Testimonia don Flavio Dalla Vecchia, Presidente

Associazione Cuore Amico Fraternità onlus: «Suor Daniela ringrazia il Signore per la sua chiamata e per averla accompagnata lungo il cammino e dice: "Vorrei avere quaranta anni meno per ricominciare"». //